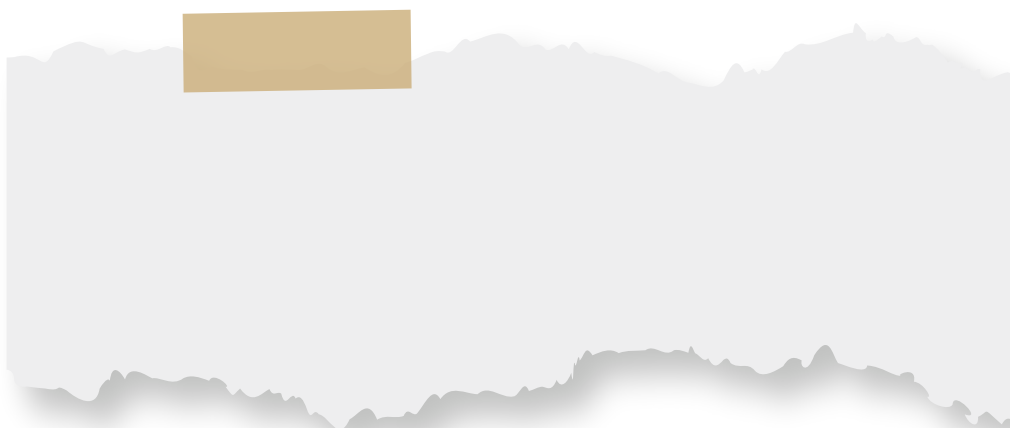


SEQUENZA DIDATTICA PLURILINGUE – "Paese che vai, proverbio che trovi" – scheda studente

INTRODUZIONE

1 A coppie. Fate una lista delle città italiane che avete visitato.



2 A coppie. Guardate il video sulla città di Trieste e rispondete alle domande.

1. Che attività si possono fare in questa città?
2. Quali vi piacerebbe fare?



3 Svolgete l'esercizio online: abbinare le immagini con il nome dei luoghi della città di Trieste.



COMPRESIONE

4 Leggete il testo su Trieste e rispondete alle domande che seguono.

Alla scoperta di Trieste



Trieste è una città affascinante situata nel nord-est dell'Italia, in Friuli-Venezia Giulia, al confine con i Balcani. Da sempre rappresenta un importante punto di collegamento con l'Europa, sia via terra che via mare.

La città offre numerose attrazioni interessanti, come la **Grotta Gigante**, una cavità naturale impressionante che si può esplorare fino a una

profondità di 100 metri.

Chi ama l'arte e i musei non può perdersi il **Museo Revoltella**, fondato nel 1872, che ospita una ricca collezione d'arte moderna con opere di artisti famosi come De Chirico e Hayez.

Tra i simboli della città ci sono il **Castello di San Giusto**, costruito dagli austriaci come fortezza difensiva, che ospita al suo interno un museo con una collezione di armi medievali, e il **Faro della Vittoria**, costruito nel 1923, che è un monumento dedicato ai marinai italiani caduti durante la Prima Guerra Mondiale.

Da non perdere è anche **Piazza Unità d'Italia**, la più grande piazza europea affacciata sul mare. È circondata da bellissimi palazzi ed è particolarmente suggestiva di sera, quando si illumina con luci blu che richiamano il mare. Davanti alla piazza c'è il **Molo Audace**, che si estende verso il mare e offre una splendida vista del golfo di Trieste.

Ma questa città è anche il posto ideale per chi ama rivivere le atmosfere del passato: il **Castello di Miramare** rappresenta infatti l'attrazione più suggestiva. Costruito tra il 1856 e il 1860 per il Duca Massimiliano d'Asburgo, si trova su un promontorio sul mare ed è circondato da un bellissimo parco.

Per chi invece è interessato a incontri particolari la meta consigliata è il **Borgo Teresiano**, che è attraversato dal Canal Grande, e dove si possono incontrare, posizionate in modo particolare, le statue di quattro famosi scrittori legati alla città: Umberto Saba, Italo Svevo, James Joyce e Gabriele D'Annunzio.

E per chi ama la cucina? Niente paura! A Trieste si possono visitare i **caffè storici** dove gustare il caffè con una fetta di torta Sacher o di presnitz, oppure provare i **buffet** che servono piatti della tradizione austro-ungarica, come gli gnocchi di pane, la zuppa jota (con crauti e fagioli), il gulash triestino e i sardoni in savor.

Infine, nelle **osmize**, tipici agriturismi del Carso, si possono assaggiare prodotti locali e vini del territorio.

Trieste è quindi una città che unisce cultura, storia, natura e gastronomia, offrendo ai visitatori un'esperienza ricca e variegata.

(adattato da www.italia.it e da www.gazzettadelgusto.it)

1. Quali sono le attrazioni naturali più importanti di Trieste?

2. Quali simboli rappresentano la città?

3. Cosa rende piazza Unità d'Italia particolarmente suggestiva?

4. Che cosa è consigliato per chi è attratto dalle epoche passate?

5. Dove si consiglia di mangiare a chi è appassionato di cucina?

GRAMMATICA

5

Osservate ora queste frasi del testo e completate la regola.

REGOLA

1. Tra i simboli della città ci sono il Castello di San Giusto, **che** ospita al suo interno un museo, e il Faro della Vittoria, **che** è un monumento dedicato ai marinai italiani caduti durante la Prima Guerra Mondiale.
2. Ma questa città è anche il posto ideale per **chi** ama rivivere le atmosfere del passato: il Castello di Miramare rappresenta infatti l'attrazione più suggestiva.

Apprendere e insegnare l'italiano come LX

Il pronome relativo [1] _____ collega tra loro due frasi, sostituendo un nome. Il pronome [2] _____ può sostituire il soggetto o il complemento oggetto di una frase.

Il pronome relativo [3] _____ significa "la persona / le persone che" ed è seguito dal verbo alla [4] _____ persona singolare.

6 In gruppi. Osservate le frasi nella tabella seguente e provate a renderle in una lingua che conoscete bene.

ITALIANO	LINGUA: _____
1. Pronome relativo CHE (soggetto nella frase relativa) Es. "Ho letto il libro che ha vinto il premio letterario Strega."	
2. Pronome relativo CHE (compl. oggetto nella frase relativa) Es. "Ho letto il libro che mi avete regalato."	
3. Pronome relativo CHI (soggetto nella frase relativa) Es. Non ho visto chi è arrivato.	
4. Pronome relativo CHI (compl. oggetto nella frase relativa) Es. "Non ho visto chi hai salutato."	

7 In gruppi. Osservate gli esempi nelle diverse lingue e rispondete a queste domande.

1. Avete trovato nelle vostre lingue una struttura corrispondente ai pronomi relativi CHE e CHI?
2. Quali differenze avete notato?
3. Ci sono dei punti in comune con la lingua italiana?
4. Se nella vostra lingua non ci sono strutture linguistiche simili a CHE e CHI, come si esprime questa funzione grammaticale?
5. Ci sono somiglianze tra le vostre lingue riguardo questo aspetto grammaticale?

8 Completate i seguenti proverbi italiani con il pronome relativo CHE o CHI e abbinate ogni proverbio a una situazione.

PROVERBI

1. Paese _____ vai, usanze che trovi.
2. _____ va piano, va sano e va lontano.

3. _____ dorme non piglia pesci.
4. Can _____ abbaia non morde.
5. _____ prima arriva, meglio alloggia.
6. Non svegliare il can _____ dorme.
7. _____ troppo vuole, nulla stringe.
8. Fa quel _____ il prete dice, non fare quel _____ il prete fa.
9. Non è bello ciò _____ è bello, ma è bello ciò _____ piace.
10. _____ ha tempo, non aspetti tempo.

SITUAZIONI

- a. Abbiamo trovato una buona stanza in albergo solo perché siamo arrivati presto.

- b. Giulia voleva sia un lavoro ben pagato che tanto tempo libero, ma alla fine non ha trovato nulla. _____
- c. Mia sorella adora il suo vestito che tutti trovano fuori moda. _____
- d. La nostra insegnante di matematica ogni giorno minaccia di dare voti bassi, ma poi non lo fa mai. _____
- e. Quando sono andato in Giappone, ho dovuto adattarmi alla cultura locale, come togliersi le scarpe prima di entrare in casa. _____
- f. Non posso continuare a seguire i consigli di quella persona se poi non li applica neppure lei stessa. _____
- g. Non rimandare lo studio per l'esame all'ultimo minuto, se hai tempo, inizia a prepararti ora. _____
- h. Marco ha deciso di non stressarsi troppo con il suo lavoro e di prendersi delle pause. _____
- i. Lucia si lamentava di non trovare lavoro, ma non aveva mai inviato il suo curriculum. _____
- j. Ho deciso di non fare alcun commento sulla discussione tra i miei colleghi per evitare problemi. _____

PRODUZIONE

- 9** In occasione della “Giornata Internazionale della Lingua Madre” che si festeggia nel mondo il 21 febbraio, il Centro Linguistico dell’Università ha deciso di promuovere la condivisione di contenuti linguistici e culturali nelle lingue di tutti gli studenti dell’Ateneo. L’obiettivo è creare un glossario multilingue per far conoscere la saggezza popolare di diverse culture, evidenziando somiglianze e differenze tra i modi di dire. Partecipate all’iniziativa scegliendo dei proverbi nelle vostre lingue e create un glossario con gli stessi proverbi o proverbi simili in italiano. Pubblicate il glossario nella bacheca condivisa fornita dall’insegnante.

Per ciascun proverbio selezionato, cercate un equivalente o un proverbio simile in italiano. Se non esiste un equivalente diretto, spiegate il significato del proverbio e cercate un modo di dire italiano che esprima un concetto simile.

Organizzate i proverbi in una tabella o in un formato visivo, indicando:

- il proverbio nella lingua madre (con traslitterazione se necessario).
- la traduzione letterale in italiano.
- l’equivalente o il proverbio simile in italiano

(potete usare delle raccolte online come ad esempio

<https://aforisticamente.com/i-200-proverbi-italiani-piu-belli-e-famosi-con-significato/>

oppure <https://www.frasario.it/proverbi-italiani/>).

- una breve spiegazione del significato
- aggiungete immagini o illustrazioni che rappresentino il significato dei proverbi.

- 10** Osservate i glossari dei vari gruppi della classe e rispondete al sondaggio sul vostro proverbio preferito e perché.

